

QUESITI PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELL'ESERCIZIO A DISTANZA DEI GIOCHI PUBBLICI DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 935, DELLA LEGGE 28 DICEMBRE 2015 N. 208 - III SERIE

Domanda 1	<p>1) Si richiede di sapere se, nel caso in cui la società partecipante sia di diritto maltese e sia posseduta, indirettamente, da due società fiduciarie di diritto maltese ivi debitamente autorizzate, sarà sufficiente produrre, unitamente alla domanda di partecipazione:</p> <ul style="list-style-type: none">- l'autorizzazione delle società fiduciarie predette ai sensi della normativa maltese vigente;- l'assunzione, da parte di queste ultime, dell'obbligo di comunicare all'Agenzia delle Dogane l'identità dei fiducianti entro trenta giorni dalla richiesta effettuata; ovvero, in caso l'assunzione dell'obbligo non fosse ritenuto sufficiente, la comunicazione dell'identità dei fiducianti. <p>2) Si richiede conferma del fatto che i soggetti che firmano solo l'altra documentazione allegata (ad esempio quella richiesta dal Codice antimafia) ma non firmano la domanda di partecipazione della società non devono anch'essi sottoscrivere i documenti di gara e provvedere a fornire una certificazione dell'idoneità dei loro poteri?</p>
Risposta 1	<p>1) Ricordando che la valutazione in merito all'eventuale esclusione dei partecipanti resta in capo alla Commissione, considerato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art.17 della L. n.55/1990 richiamato dall'art.80, comma 5, lett. h) del d.lgs. n.50/2016 e tenuto conto di quanto disposto dal DPCM n. 187 del 1991 e dalla legge 23 novembre 1939, n. 1966, si invita la S.V. a valutare se la forma giuridica delle Società e la catena societaria del partecipante rispettino quanto previsto dalla normativa di settore.</p> <p>2) La documentazione di gara e la certificazione dell'idoneità del proprio potere alla sottoscrizione degli atti dovranno essere sottoscritti dai soggetti che firmano sia la domanda di partecipazione che l'altra documentazione allegata, non una o l'altra.</p>
Domanda 2	<p>1) Con riferimento al documento di cui all'articolo 7.1, lettera l), delle Regole amministrative, si chiede se nel caso di un Partecipante nella cui catena societaria è presente una società di capitale quotata è soddisfacente ai fini della valida predisposizione del documento riportare con riferimento a tale società quotata esclusivamente il nominativo e gli estremi identificativi dei soggetti che detengono direttamente in essa una partecipazione al capitale superiore al 2%, così come risultanti e forniti dall'Autorità di Borsa o da altro soggetto accreditato alla fornitura di tali informazioni.</p> <p>2) Si chiede se nel caso di un Partecipante che presta la garanzia provvisoria ed intenda prestare la garanzia definitiva nella forma del deposito cauzionale in numerario o titoli di Stato, quindi senza il coinvolgimento di fidejussori terzi, sia consentito non corredare la domanda con l'impegno di un fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria definitiva e sia sufficiente la manifestazione della predetta intenzione oppure l'impegno vincolante del Partecipante in tal senso.</p> <p>3) Tenuto conto che molti istituti di credito rifiutano la stipula della fidejussione con l'obbligo dell'emittente di rinnovarla, su richiesta dell'ADM, a tempo indeterminato, fino alla data della sottoscrizione della convenzione, si chiede se è sufficiente che l'obbligo alla proroga da parte dell'emittente sia limitato ad ulteriori due anni oltre il primo.</p>

Risposta 2	<p>1) La risposta è affermativa quanto alla necessità della produzione, si invita la S.V. a valutare se l'ipotesi prospettata rientri tra le definizioni dell'art.2359 C.C. o se i soggetti detengano direttamente una partecipazione al capitale della società partecipante superiore al 2%, non essendo chiaro cosa si intenda per "catena societaria".</p> <p>2) Si veda il quesito 16, Il serie.</p> <p>3) Si veda il quesito 13, Il Serie.</p>
Domanda 3	<p>si richiede se: un soggetto A, intende presentare domanda alla presente gara. Il soggetto A è costituito dalla società B e dalla società C. La società B, è operatore di gioco, così anche la società C. La società C detiene anche il requisito economico di ricavi superiori al 1.500.000,00 di euro nell'ultimo biennio. Quale partecipazione societaria minima deve avere il soggetto C affinché il soggetto A detenga tutti i requisiti?</p>
Risposta 3	<p>La risposta a tale quesito dipende innanzitutto dalla circostanza che A sia o meno operatore di gioco. Si invita la S.V. a valutare cosa si intenda con il termine "costituito" e se l'ipotesi prospettata rientri tra le definizioni dell'art.2359 C.C. o , altrimenti, si consideri se il soggetto A possiede i requisiti per rientrare nell'ipotesi prevista dall'art.3.2, lett.b) delle Regole amministrative.</p>
Domanda 4	<p>Si chiede se il titolare della concessione di cui all'articolo 38, comma 2, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni ed integrazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, che attualmente esercita i giochi pubblici in proroga, avendo manifestato l'intenzione di proseguire l'attività di raccolta dei giochi a distanza con l'impegno a partecipare in forma diretta o indiretta all'attuale bando, può accedere all'affidamento della nuova concessione indipendentemente dai ricavi conseguiti nel corso degli ultimi due esercizi chiusi anteriormente alla data di presentazione della domanda di partecipazione.</p>
Risposta 4	<p>La risposta è negativa se il soggetto intende partecipare come operatore di gioco ai sensi del paragrafo 3.2 lett. a) delle Regole amministrative che specifica che gli operatori di gioco devono aver conseguito un ammontare complessivo di ricavi non inferiore ad euro 1.500.000 nel corso degli ultimi due esercizi. Tuttavia, se non possiede tutti i requisiti previsti da tale disposizione, può partecipare ai sensi del par.3.2 lett.b)</p>
Domanda 5	<p>1) Vogliate confermare che l'art. 2 dello Schema di Atto di Convenzione per il rapporto di concessione relativo all'esercizio a distanza dei giochi pubblici di cui all'art. 1, c. 935 della L. 208/2015 debba essere interpretato nel senso che una singola concessione, e pertanto un singolo versamento una tantum di Euro 200.000,00, permetta al concessionario di effettuare la raccolta a distanza di tutti i giochi pubblici indicati nelle lettere da a) a f) dell'art. 24, co. 11 L. 88/2009, non essendo pertanto necessario ottenere una concessione per ogni tipologia di gioco pubblico offerta.</p> <p>2) Vogliate confermare che la somma di Euro 200.000 dovuta ai sensi del par. 5.1 delle Regole Amministrative ai fini dell'affidamento della Concessione si intenda esente IVA.</p>

Risposta 5	<p>1) La risposta è affermativa. Una singola concessione, e pertanto un singolo versamento una tantum di Euro 200.000,00, permetta al concessionario di effettuare la raccolta a distanza di tutti i giochi pubblici indicati nelle lettere da a) a f) dell'art. 24, co. 11 L. 88/2009.</p> <p>2) La risposta è affermativa. La somma totale da versare ai sensi del par. 5.1 delle Regole Amministrative è pari ad euro 200.000,00.</p>
Domanda 6	<p>3) Alla luce di quanto stabilito sub par. 3.2, 5.3 e 5.4 delle Regole Amministrative, vogliate chiarire se il par. 3.2 delle Regole Amministrative debba essere interpretato nel senso di ammettere che i requisiti (i) dell'aver conseguito un ammontare complessivo di ricavi da attività di gioco non inferiore a Euro 1.500.000,00 nel complesso del biennio precedente al 2018, (ii) dell'essere un operatore di gioco abilitato nello Stato in cui si trova la propria sede legale o operativa, e (iii) del possedere una capacità tecnico-infrastrutturale comprovata da relazione tecnica, possano ritenersi soddisfatti anche per il tramite di una società controllata, controllante o collegata non stabilita in uno Stato dello Spazio Economico Europeo.</p> <p>4) Vogliate confermare che, per un operatore che voglia fornire un servizio di gioco a distanza con interazione diretta tra i giocatori ai sensi dell'art. 24, c. 11, lett. e) L. 88/2009, non sia necessario presentare apposita istanza autorizzativa ad AAMS ex art. 2 del D.M. 47/2013 ("Regolamento recante disciplina delle scommesse a distanza a quota fissa con interazione diretta tra i giocatori"), ma che invece, alla luce dell'oggetto dello Schema di Atto di Convenzione per il rapporto di concessione relativo all'esercizio a distanza dei giochi pubblici di cui all'art. 1, c. 935 della L. 208/2015, sia sufficiente che l'operatore ottenga la concessione per l'esercizio dei giochi pubblici.</p> <p>5) Vogliate confermare che, ai fini della sottoscrizione della relazione tecnica di cui al par. 7.1, lett f) delle Regole Amministrative, soddisfa i requisiti di "soggetto terzo indipendente" anche l'ente che abbia ricevuto la certificazione ENI ISO 17025 ("Requisiti generali per la competenza dei laboratori di prova e di taratura") e rientri nelle liste ufficiali di enti certificatori di Stati Membri dell'UE diversi dall'Italia.</p>
Risposta 6	<p>3) I requisiti di cui al paragrafo 3.2 a) delle Regole amministrative non possono ritenersi soddisfatti anche per il tramite di una società controllata, controllante o collegata non stabilita in uno Stato dello Spazio Economico Europeo. Si veda quesito 18 II Serie.</p> <p>4) La risposta è affermativa.</p> <p>5) Si vedano quesito 10, n.11 , II serie, e quesito 4, II serie.</p>
Domanda 7	<p>6) Vogliate chiarire se il requisito della "capacità tecnico-infrastrutturale non inferiore a quella richiesta dalle regole tecniche sottoscritte dai soggetti che hanno partecipato alle procedure di selezione indette ai sensi dell'articolo 24, commi 11-26 della Legge n. 88/2009", di cui al par. 3.2.b) delle Regole Amministrative, si intenda soddisfatto tramite l'integrale rispetto, da parte delle infrastrutture tecnologiche dell'operatore, delle caratteristiche indicate nelle Regole Tecniche, ovvero se residuino ulteriori caratteristiche da soddisfare.</p> <p>7) Vogliate chiarire se un operatore del settore gioco stabilito in uno Stato dello Spazio Economico Europeo debba, oltre a (i) presentare adeguata relazione tecnica ai sensi del par. 3.2.b) delle Regole Amministrative, e ad (ii) adottare i protocolli AAMS relativi agli specifici giochi pubblici da questo offerti, procedere altresì ad adempimenti tecnici ulteriori, quali e.g. la certificazione della propria piattaforma di gioco, come da Linee Guida per la certificazione della piattaforma di gioco (Versione 1.2 – 24/12/2014). Nella seconda ipotesi, si prega di indicare quali adempimenti tecnici aggiuntivi sono richiesti all'operatore partecipante al bando.</p> <p>8) Con riferimento al par. 7.1, lett. j) delle Regole Amministrative, vogliate chiarire se la dichiarazione di residenza delle infrastrutture tecnologiche dedicate alle attività oggetto di concessione possa essere rilasciata dal legale rappresentante munito di poteri della società partecipante al bando. In caso negativo, vogliate precisare a quali soggetti si faccia riferimento con "organo tecnico abilitato" e "organismo ufficiale competente".</p>

Risposta 7	<p>6) La risposta è affermativa. il requisito della “capacità tecnico-infrastrutturale non inferiore a quella richiesta dalle regole tecniche sottoscritte dai soggetti che hanno partecipato alle procedure di selezione indette ai sensi dell’articolo 24, commi 11-26 della Legge n. 88/2009”, di cui al par. 3.2.b) delle Regole Amministrative, si intenda soddisfatto tramite l’integrale rispetto, da parte delle infrastrutture tecnologiche dell’operatore, delle caratteristiche indicate nelle Regole Tecniche.</p> <p>7) L’operatore al momento della presentazione della domanda, dovrà soddisfare solo i requisiti richiesti dal bando e da tutti gli allegati documenti di gara, parti integranti del bando stesso. Adempimenti tecnici ulteriori, quali e.g. la certificazione della propria piattaforma di gioco, come da Linee Guida per la certificazione della piattaforma di gioco (Versione 1.2 – 24/12/2014), se necessari a seconda delle tipologie di gioco scelte, dovranno essere soddisfatti in un momento successivo alla presentazione della domanda.</p> <p>8) La risposta è affermativa. La dichiarazione di residenza delle infrastrutture tecnologiche dedicate alle attività oggetto di concessione può essere rilasciata dal legale rappresentante munito di poteri della società partecipante al bando.</p>
Domanda 8	<p>Si chiede conferma che:</p> <p>1) la garanzia provvisoria di cui al paragrafo 11 delle Regole amministrative possa essere costituita attraverso fideiussione rilasciata di impresa bancaria.</p> <p>2) La dichiarazione sulla residenza delle infrastrutture tecnologiche di cui al paragrafo 7.1 j) possa essere resa in forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o debba essere resa in altra forma.</p>
Risposta 8	<p>1) La risposta è affermativa.</p> <p>2) La dichiarazione può essere resa nelle forme di cui al DPR n. 445/2000.</p>
Domanda 9	<p>Requisiti di operatore di gioco e di ricavi da società collegata</p> <p>Il Partecipante è una società P di capitali neo-costituita con sede legale nello SEE, il cui capitale è posseduto per il 35% da una holding H, con sede legale fuori dallo SEE, che possiede anche il 35% del capitale della società operatore di gioco O.</p> <p>Quest’ultima esercita attività di operatore di gioco nello SEE, sulla base di una licenza rilasciata dall’Autorità competente dello Stato dello SEE presso il quale ha la sede legale e ha conseguito ricavi superiori a 1,5 milioni di euro nel corso dei due ultimi esercizi chiusi.</p> <p>Si chiede se il collegamento esistente tra le società P e O consente a P di utilizzare in modo valido i requisiti posseduti da O per l’ammissione alla procedura di assegnazione della concessione.</p>
Risposta 9	<p>Si vedano le definizioni di Società controllate e collegate date dall’art.2359 C.C. per stabilire se, nel caso concreto, il collegamento è sufficiente.</p>
Domanda 10	<p>Si conferma che,</p> <p>1) in quanto operatori già in possesso di una concessione GAD, abbiamo l’obbligo di prestare tale garanzia provvisoria con validità di un anno, nonostante disponiamo già di una garanzia disponibile?</p> <p>2)Se sì, al momento in cui la garanzia provvisoria sarà svincolata, in che modo la somma dei 100.000 ci verrà restituita? E cosa accadrà alla nostra attuale garanzia, sarà automaticamente trasferita sulla nuova concessione?</p>

Risposta 10	<p>1) La risposta è affermativa. Si veda quesito 3, I serie.</p> <p>2) La risposta dipende da come verrà prestata la garanzia. Si veda anche domanda 1 serie I.</p>
Domanda 11	<p>Si richiede, con riferimento all'art. 24 del D.l. n. 98/2011, convertito con L. n. 111/2011 ed al D.l. N 16/2012 convertito con L. n. 44/2012, se l'imputazione per il reato di cui all'art. 416 cp in relazione alla fattispecie di cui agli artt. 4 e ss. Della legge n 401/1989 e successive modificazioni ed integrazioni, a carico di un socio della società controllante la società partecipante alla gara o a carico di un direttore generale della Società partecipante alla gara costituisca o meno elemento ostativo alla partecipazione della Società partecipante ai sensi dell' art. 4 lett. m) delle Regole Amministrative nonché della lett. e) della Domanda di partecipazione nonché al conseguimento ed al mantenimento della concessione.</p>
Risposta 11	<p>Gli elementi prospettati costituiscono elementi ostativi ex par. 4, lett.m) delle Regole Amministrative.</p>
Domanda 12	<p>Con riferimento al paragrafo 5 "condizioni per l'affidamento in concessione", punto 3, delle regole amministrative si richiede se:</p> <p>1) la documentazione inerente i ricavi non inferiori ad euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila/00) deve riferirsi al biennio 2015-2016, oppure al biennio 2016-2017 ?</p> <p>2) Nel caso dovesse essere prodotta documentazione relativa al biennio 2016-2017 (non essendo certi ad oggi dei tempi di approvazione formale del bilancio 2017 che usualmente avviene da aprile in poi) si può produrre il fatturato, o altra tipologia di documentazione, per soddisfare i requisiti, dalla quale si evinca l'importo dei ricavi? Quale per esempio una dichiarazione da parte del competente organo societario?</p>
Risposta 12	<p>Si veda quesito 4, II Serie</p>
Domanda 13	<p>1) Possono concorrere a formare la società costituenda le persone fisiche? Ovvero la costituenda può essere composta al 51% da una srl operatore di gioco ed al 49% da persona fisica?</p> <p>2) Le infrastrutture tecnologiche hardware e software, dedicate alle attività oggetto di concessione, devono essere di proprietà del soggetto partecipante alla società costituenda, o società da questi controllata o collegata, o questi può averne disponibilità in virtù di un contratto di outsourcing?</p>
Risposta 13	<p>1) La risposta è affermativa. Si vedano requisiti richiesti nel par.3.1 delle Regole amministrative.</p> <p>2) La lett. m) della dichiarazione del partecipante contenuta nella domanda di partecipazione alla procedura indica che il partecipante "dispone di infrastrutture tecnologiche e software, dedicate alle attività oggetto di concessione, in uno degli stati SEE". Le infrastrutture tecnologiche hardware e software, dedicate alle attività oggetto di concessione, non devono quindi obbligatoriamente essere di proprietà del soggetto partecipante.</p>

Domanda 14	<p>1) Si chiede se è consentita la partecipazione indiretta al bando da parte di un soggetto "T", titolare della concessione di cui all'articolo 38, comma 2, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni ed integrazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, che attualmente esercita in proroga i giochi pubblici con partecipazione a distanza, mediante la prestazione dei propri requisiti di operatore di gioco ad un partecipante "P", non operatore di gioco nello SEE, attraverso la stipula di un contratto di cessione del ramo d'azienda munito della concessione, sottoposto alla condizione sospensiva dell'autorizzazione dell'ADM, che sarà concessa a seguito della verifica del possesso dei requisiti, di cui all'articolo 13 delle Regole amministrative, da parte dello stesso partecipante "P".</p> <p>2) Si chiede infine se è consentito al predetto partecipante "P", divenuto assegnatario di concessione, operare con la concessione affidata in continuità rispetto alla concessione ottenuta con l'acquisizione del ramo d'azienda, autorizzata dall'ADM nelle modalità di cui al punto precedente.</p>
Risposta 14	<p>La cessione non condizionata deve essere conclusa prima della presentazione della domanda di partecipazione altrimenti il soggetto potrà partecipare con i requisiti previsti dal par. 3.2 lett b) delle Regole amministrative.</p>
Domanda 15	<p>Con riferimento al punto 7.1 lettera k delle regole amministrative, chiediamo cortesemente di confermare che occorra la dichiarazione degli amministratori cessati solo nell'anno precedente, ai sensi dell'art. 80 comma 3 del Codice degli Appalti, e non nei 3 anni precedenti.</p>
Risposta 15	<p>Si veda quesito 6, II Serie .</p>
Domanda 16	<p>Al fine di ottemperare all'obbligo di presentazione situazione contabile degli ultimi due esercizi, considerando la tempistica, è accettabile fornire il Bilancio di Esercizio con Nota Integrativa e Relazione relativi all'anno 2016 (implicitamente comprendente il 2015) ed un Bilancio di Verifica al 31.12.2017, provvedendo ad inviare – se richiesto – il Bilancio 2017 approvato con Nota Integrativa e Relazione non appena redatto il rendiconto finale (i.e. successivamente al termine del 18 marzo)?</p>
Risposta 16	<p>Si veda quesito 4 Serie II.</p>